



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO POLLICA "G. PATRONI"

*Scuole dell'Infanzia, Scuole Primaria e Scuole Secondarie di Primo Grado*

*dei Comuni di: Pollica – S. Mauro – Montecorice*

Via Lombardi, 52 – 84068 Pollica (SA)

Tel. e Fax 0974/901466	C.F. 93030180652	C.I.: SAIC8BQ007
E-MAIL:SAIC8BQ007@ISTRUZIONE.IT	PEC: SAIC8BQ007@PEC.ISTRUZIONE.IT	

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



**In vigore dall' A.S. 2019-2022** (DPR 249/1998; Art. 3 DPR 21 novembre 2007, n. 235)

**Il presente Patto di Corresponsabilità è illustrato ai genitori nel corso della prima riunione Scuola/Famiglie e pubblicato sul sito-web dell'Istituto. Sarà altresì illustrato ed analizzato con gli studenti nel corso delle attività di Educazione alla cittadinanza.**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un **contratto formativo**, ovvero un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

1. Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui essa opera, per ricercare risposte adeguate e garantire il diritto ad apprendere.
2. Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno, in base alle risorse disponibili, mettendo in atto tutti gli interventi possibili per:
  - favorire il successo formativo degli alunni, nel rispetto di ritmi e tempi di apprendimento, e il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
  - contrastare la dispersione scolastica;
  - promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
3. Offrire un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona, promuovendo rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti e stabilendo regole certe e condivise;
4. Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, di vandalismo.
5. Instaurare un clima educativo che favorisca lo sviluppo di conoscenze e competenze, la maturazione di valori etici, la pratica di comportamenti corretti, il sostegno alle diversità e alle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio, emarginazione e discriminazione.
6. Favorire l'accoglienza e la piena integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
7. 6. Tutelare la lingua e la cultura degli alunni stranieri anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
8. Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute psico-fisica degli alunni;
9. Garantire forme di verifica congrue rispetto ai percorsi formativi realizzati e ai ritmi di apprendimento di ciascun alunno
10. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
11. Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti le/gli studentesse/studenti.
12. Valorizzare spazi di discussione per i genitori, al fine di favorire la loro partecipazione attiva alla vita della scuola.
13. Attenersi a quanto previsto nel Regolamento d'Istituto per mancanze, sanzioni e procedure disciplinari.
14. Promuovere iniziative atte a favorire il superamento di eventuali difficoltà di apprendimento e/o svantaggio linguistico.
15. Promuovere iniziative di accoglienza verso tutti gli alunni.

16. Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni.
17. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione degli stessi;
18. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione, di assunzione di responsabilità negli alunni.
19. Incoraggiare gli alunni ad apprezzare e valorizzare le diversità.
20. Vigilare sugli alunni in ogni momento di attività didattica, specie nei momenti di pausa o in occasione di uscite e visite guidate.
21. Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza e sulle procedure previste nei piani di sfollamento/evacuazione dei locali della scuola.

### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

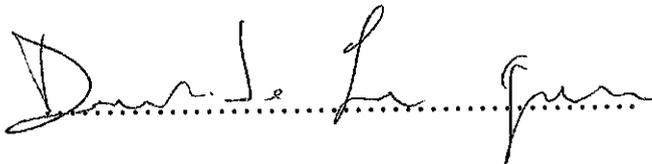
1. Conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
3. Considerare la funzione formativa della Scuola, dando ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.
4. Impartire ai figli le regole del vivere civile, sottolineando l'importanza della buona educazione, del rispetto degli altri e delle cose di tutti
5. Assicurare il rispetto dell'orario di entrata/uscita e la regolarità della frequenza scolastica del proprio figlio, limitando le uscite anticipate e giustificando in modo tempestivo le assenze.
6. Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dell'alunno da parte della scuola.
7. Conoscere nel dettaglio il Regolamento d'Istituto, condividendolo con il proprio figlio e sollecitandone il rispetto.
8. Rispettare le scelte educative e didattiche effettuate dalla scuola.
9. Partecipare, all'occorrenza, alla condivisione e realizzazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) in presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA, alunni svantaggiati dal punto di vista socioeconomico, linguistico e culturale).
10. Promuovere nel proprio figlio atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro.
11. Sollecitare il proprio figlio ad essere provvisto del materiale necessario a svolgere le attività didattiche.
12. Verificare, attraverso il contatto con i docenti, che il proprio figlio segua gli impegni di studio e osservi le regole della comunità scolastica.
13. Consultare periodicamente, per le informazioni di carattere generale, il sito web dell'Istituto e, per le informazioni di carattere didattico- valutativo, il registro elettronico.

### **GLI ALUNNI HANNO IL DOVERE DI:**

1. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
2. Partecipare, con attenzione e senso di responsabilità, al lavoro scolastico individuale o di gruppo.
3. Essere disponibili a collaborare ad ogni iniziativa e attenti a migliorare le proprie conoscenze e competenze.
4. Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola o a casa e tutte le attività connesse all'esperienza scolastica.

5. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, ascoltare e rispettare i compagni e le loro opinioni anche se divergenti.
6. Rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola evitando di provocare danni a cose, persone e suppellettili.
7. Non usare mai in classe il cellulare.
8. Rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale ATA.
9. Non creare disturbo o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto.
10. Usare nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ATA un linguaggio adeguato e rispettoso.
11. Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui.
12. Rendere note alla famiglia tutte le comunicazioni date dalla scuola.
13. Prendere coscienza dei personali diritti-doveri.
14. Portare il materiale necessario per lo svolgimento di lavoro scolastico.

**IL GENITORE O CHI NE FA LE VECI**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Gabriella Russo

